

GMM, innovazione e ricerca aprono ai mercati mondiali

Per la General Medical Merate di Seriate la crescita in Grecia compensa i problemi russi
Positiva l'esperienza produttiva diretta in Cina

ALESSANDRA BEVILACQUA

Con un bilancio consolidato di 60 milioni di euro, contro i 56 milioni di euro del 2013, il 2014 è andato meglio per la General Medical Merate Spa (GMM) di Seriate, protagonista ieri dell'iniziativa, organizzata da Confindustria Bergamo, «Pmi Day» in azienda, dove sono stati accolti 36 studenti di due classi di terza media dell'Istituto comprensivo di Torre Boldone.

«Il clima generale è difficile e l'anno scorso abbiamo scontato la crisi di molti paesi, determinata da svalutazioni e anche da motivi politici, tra i quali la Russia, un nostro grande cliente che tre anni fa rappresentava il 25% del nostro fatturato, l'Ucraina, che valeva il 6% del nostro fatturato, e la Cina. Questa situazione di crisi ha determinato la crisi degli acquisti nel nostro settore - ha

spiegato al telefono il presidente della General Medical Merate, Massimo Sordi, che si trova in questi giorni a Düsseldorf per presentare i prodotti altamente tecnologici dell'azienda con uno stand presso un importante evento del settore medicale (Medica 2014) - . Quest'anno abbiamo dovuto fare anche scelte di mobilità volontaria e prepensionamento di alcuni nostri lavoratori con

le maggiori anzianità. E così nella sede di Seriate all'inizio dell'anno avevamo 160 dipendenti, ne abbiamo persi 15, ma poi abbiamo assunto 8 giovani, perciò alla fine non abbiamo penalizzato l'occupazione, ma abbiamo ringiovanito alcuni punti nodali dell'azienda, là dove con l'elettronica e i software i giovani si muovono meglio».

Intanto, in questi mesi «si sta ricomponendo il quadro mondiale - ha continuato Sordi - e grazie al nostro impegno per l'inter-

nazionalizzazione manteniamo un ruolo da leader nei prodotti per la radiologia di alto livello. La nostra attività è distribuita in diversi paesi nel mondo e i mercati in attualmente stiamo lavorando sono, tra gli altri, il Nord

Africa, il Bangladesh e il sud est asiatico, l'est Europa, la Polonia, la Grecia, che sta spendendo bene in sanità i 20 miliardi della Comunità europea, l'Argentina e la Colombia in Sudamerica. In Italia, comunque, resta una forte tradizione ra-



diologica, mentre abbiamo anche vinto gare di appalto per il sistema pubblico in Francia e ottenuto le certificazioni in Canada. In Cina, invece, abbiamo la nostra società, Imd China Co. Ltd che produce prodotti specifici per quel mercato».

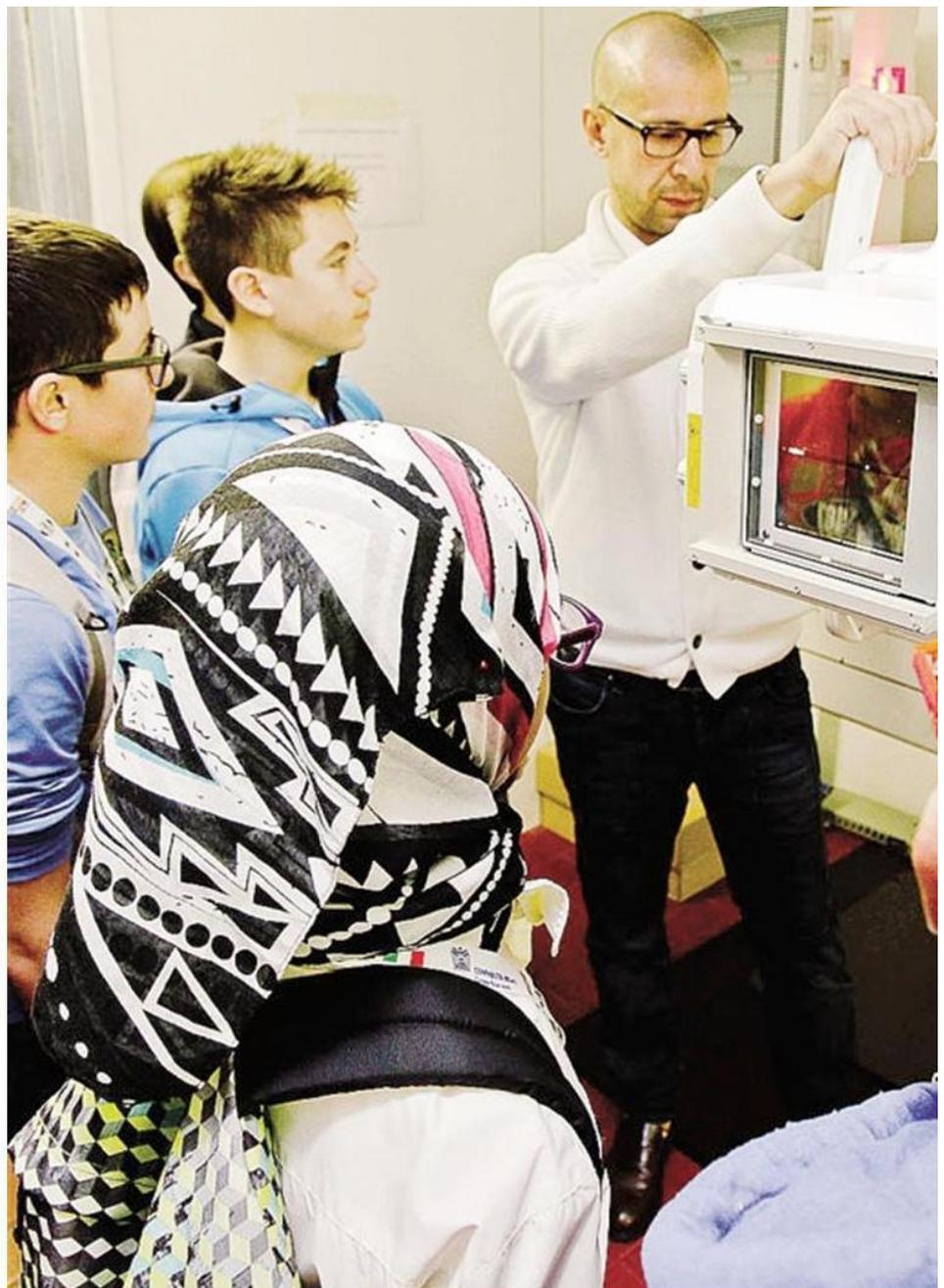
Dal 2008 al 2011, inoltre «ci sono state 5 acquisizioni (vedi box), dirette e indirette – ha spiegato il presidente di GMM – e nel giugno 2012 è entrato il Fondo Italiano di Investimenti Sgr. In questo momento, abbiamo relazioni con diverse aziende di minori dimensioni che hanno anche prodotti finiti che ci permettono di completare la nostra gamma, e da queste relazioni potrebbero anche nascere nuove acquisizioni».

Fondamentale per la General Medical Merate Spa di Seriate è la ricerca, in cui «investiamo 1,5 milioni di euro, circa il 3% del nostro fatturato consolidato – ha concluso Massimo Sordi –, cui vanno aggiunti gli investimenti per realizzare i prototipi, registrare i brevetti e sviluppare i prodotti. E questo dà il segnale di come sui mercati si vinca grazie alla qualità e ai prezzi».

Durante la visita di ieri mattina a Seriate, il responsabile della Sicurezza del Gruppo GMM, Pierangelo Amigoni, ha mostrato ai ragazzi anche foto, apparecchiature e componenti storiche, risalenti agli anni Cinquanta e Sessanta, per far loro comprendere questo concetto di evoluzione tramite la ricerca, perché «come recitava un nostro motto aziendale di qualche anno fa – ha concluso – quando è in gioco la salute di una persona, non è importante partecipare, ma vincere». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Investiamo
il 3% annuo
dei nostri
ricavi
in sviluppo
e brevetti»



La visita degli studenti della media di Torre Boldone alla General Medical Merate FOTO ZANCHI